



L'ALTRASINISTRA

# «Investire di più su giovani e sociale»

**I PARTITI** dell'ala sinistra della maggioranza presentano al Comune il loro 'controbilancio'. Prc, Verdi e Cantiere sfidano la giunta Cofferati, chiedendo più attenzione (e quindi soldi, già nel *budget 2007*) al binomio sociale-giovani. Per «valorizzare le politiche giovanili» è pronto un maxiemendamento con 500mila euro da dividere in vari capitoli: promozione giovani artisti, sostegno di soggiorni vacanze e studio, sport giovanile e attività sociali di prevenzione. I fondi necessari si stornerebbero dalle spese postali (quasi due milioni di euro) per spedire le multe. Sempre per i giovani, l'Altrasinistra propone la creazione di un coordinamento cittadino per le politiche giovanili. «Non un vero assessorato — spiega Valerio Monteventi (Prc) — ma un segnale forte dell'amministrazione, che almeno istituisca una delega». Oltre al maxiemendamento, l'Altrasinistra presenterà in consiglio comunale anche 17 ordini del giorno, in tema di politiche sociali, casa, scuola, giovani e ambiente. «Nessun ostruzionismo, ma proposte

concrete», assicura Monteventi. In ogni caso, l'approvazione degli odg «non sarà una pregiudiziale» al voto dell'Altrasinistra al bilancio del Comune. In tema di politiche sociali, Serafino D'Onofrio (Cantiere) chiede «il recupero delle somme promesse da Cofferati all'Unione italiana ciechi e la creazione di nuove forme di collaborazione». Per gli anziani, si chiede un potenziamento dell'assistenza domiciliare.

**PERCHE'**  
**«Serve chiarezza  
su come il Comune  
spende i soldi  
dei cittadini»**

**SI VUOLE**  
«contribuire a rendere più chiaro come i soldi dei cittadini saranno spesi dal Comune». Una risposta a chi (Cofferati e partiti alleati della coalizione) «dice che ci manca cultura di governo», sottolinea Monteventi. Fra gli altri temi trattati, la progettazione dell'albergo popolare, controlli incrociati di vigili, Università e Arstud contro gli affitti in nero, l'istituzione di un «catasto energetico», per censire lo stato energetico degli edifici comunali. D'Onofrio chiede anche l'istituzione di un «fondo per risarcire commercianti, artigiani e cittadini danneggiati dai cantieri delle grandi opere».